

hanno anche rotto i sacchetti e  
sparso i rifiuti»

# Bocca di Serchio, pulito l'argine Raccolto un camion di spazzatura

*Volontari al lavoro sulla sponda: trovati anche frigoriferi*

TANTA passione e amore per i luoghi più selvaggi della provincia pisana ha spinto un vero e proprio esercito di volontari, lo scorso week-end, per pulire la sponda destra della foce del Serchio, a Marina di Vecchiano. Quella di sabato è stata una giornata importante per l'ecologia, che ha riportato le persone a vivere e a far sopravvivere un habitat spesso dato per scontato ma che negli anni ha rischiato di essere perduto, quello della foce del fiume Serchio a Vecchiano. La pulizia della zona è un evento che ogni anno viene organizzato dall'amministrazione comunale vecchianese e coinvolge sempre più persone. Questa volta ad essere ripulita è stata la zona della sponda destra, nei pressi della foce, lungo il tratto demaniale dato in concessione al Comune, oltre alla più ostica zona del muraglione. Tanti i volontari che si sono adoperati per rimuovere tonnellate di oggetti in plastica, vetro e polistirolo, ma anche cumuli di bottiglie, gomme di auto, frigoriferi e persino scaldabagno. Insieme ai volontari accorsi per dare una mano, anche la Pubblica Assi-



stenza di Migliarino, la Misericordia di Vecchiano, l'associazione di protezione civile e soccorso fluviale «Swrtb», l'associazione dei bagnini volontari di «Maresicuro», e il circolo fotografico «Le Dune».

**LE OPERAZIONI** di recupero di materiale abbandonato sono state assistite, come ac-



**SPIAGGIA**  
Associazioni  
e semplici  
cittadini  
sulla sponda  
destra del  
fiume per  
ripulirla dai  
rifiuti

cade ormai da anni, dalla Geofor, che insieme all'Ente Parco ha patrocinato l'iniziativa. Due i mezzi messi in campo per risolvere il problema rifiuti. Nel primo sono stati stivati circa 24 metri cubi di rifiuti, mentre nel secondo autocarro sono stati accumulati oltre 100 sacconi di spazzatura. Dopo i ringraziamenti del sindaco Giancarlo Lunardi, anche il commento dell'assessore Massimiliano Angori: «Ci auguriamo che presto la proprietà privata accetti la proposta di convenzione formulata dal Comune, per portare anche la sponda restante al pari dell'altra».